



**Prix suisse de l'œnotourisme
Schweizer Weintourismuspreis
Premio svizzero dell'œnoturismo
Premi svizzer dal turissem da vin**

Cartella stampa

www.swissoeno.ch

Premio e Incontri svizzeri dell'œnoturismo 2019

**Giovedì 12 settembre
Chamoson**



Due eventi volti ad incentivare le sinergie in ambito turistico in svizzera

Bellezza dei paesaggi, convivialità, vino e gastronomia: è questa la ricetta del turismo del futuro in Svizzera? Sono sempre di più gli operatori del settore che ne sono convinti, come nel caso di Yann Stucki, coorganizzatore degli eventi:

«Nel 2017, abbiamo dato vita a questi appuntamenti per fare in modo che ogni cantone viticolo possa condividere le sue esperienze enoturistiche, con l'ambizione di stimolare e far progredire l'offerta. Avviando delle collaborazioni intercantionali, si è posto maggiormente l'accento sull'enoturismo a livello nazionale. Grazie a questa terza edizione, organizzata per la prima volta in Vallese, continuiamo a rafforzare, riunire e migliorare il coordinamento delle azioni intraprese in tutti i settori nell'ambito dell'enoturismo.»

Dedicati agli operatori di settore e agli appassionati di enoturismo, i due appuntamenti si terranno il 12 settembre 2019 a Chamoson (VS), nel cuore della più grande regione vitivinicola della Svizzera.



Premio svizzero dell'enoturismo 2019

Il Premio svizzero dell'enoturismo intende valorizzare le iniziative esemplari, sia individuali che collettive, che contribuiscono alla promozione del settore enoturistico svizzero. Si rivolge a tutti gli operatori del mondo del vino, del turismo, della gastronomia, del territorio, del patrimonio, ecc. Obiettivo del Premio svizzero dell'enoturismo è mettere in luce le iniziative particolarmente rappresentative, semplici e rapidamente realizzabili, che fanno parte delle seguenti categorie:

Architettura/Paesaggi
Arte/Cultura
Scoperta/Innovazione
Ambiente/Sviluppo
Ristorazione/Ospitalità
Servizi/Organizzazione
... oltre a una categoria specificatamente dedicata agli artigiani



Incontri svizzeri dell'enoturismo 2019

Gli Incontri svizzeri dell'enoturismo si pongono l'obiettivo di riunire operatori, appassionati e professionisti del settore grazie a conferenze, dibattiti e tavole rotonde sui temi dell'enoturismo. L'evento non vuole rappresentare solamente un momento di incontro ma, soprattutto, un'occasione per dare vita a partnership, collaborazioni e dibattiti su tematiche di attualità...

La priorità va a progetti concreti e orientati verso pratiche moderne e innovative.

Premio svizzero dell'enoturismo

Premiare l'innovazione

Il 31 luglio 2019, alla chiusura delle iscrizioni al terzo Premio svizzero dell'enoturismo, sono stati 50 i professionisti che hanno approfittato di questa occasione unica e gratuita per mettere in evidenza i loro progetti. Le regioni vitivinicole, turistiche e gastronomiche svizzere sono ben rappresentate, con candidature provenienti da Vallese, Neuchâtel, Berna, Grigioni, Zurigo, Argovia, Ticino, Ginevra e dal cantone di Vaud.

Per partecipare i candidati erano tenuti a presentare un'attività enoturistica, operante da almeno 12 mesi, con un dossier completo ma allo stesso tempo semplice. Questo per rispondere al desiderio degli organizzatori di venire incontro alle esigenze dei professionisti, che spesso privilegiano gli aspetti operativi ai compiti amministrativi. Il formulario di iscrizione (disponibile online) andava presentato con un dossier di presentazione e alcune immagini.

Grazie all'inserimento di Losanna nella rete delle **Great Wine Capitals**, i professionisti svizzeri del settore hanno avuto l'opportunità di prendere parte al Best of Wine Tourism, premio di rilevanza internazionale. Quest'anno, dunque, i vincitori di ogni categoria potranno confrontarsi con candidati provenienti da tutto il mondo, come avvenuto nel 2018. In quel caso, aggiudicandosi il Premio svizzero dell'enoturismo 2018, i Celliers de Sion hanno potuto partecipare al Best of Wine Tourism, vincendo il premio internazionale del pubblico e dunque il titolo di campioni del mondo dell'enoturismo.



I nominati

Dopo aver esaminato l'ammissibilità di ciascuna candidatura, una selezione di dieci dossier è stata sottoposta ad un'analisi più approfondita da parte della giuria ed è oggetto di una comunicazione e di una presentazione dettagliate. I criteri in base ai quali viene effettuata la selezione sono: «prodotto e animazione del network», «collaborazione e strategia di apertura», «promozione e comunicazione» e «ascolto del cliente ed approccio orientato al progresso».

I finalisti saranno presenti alla cerimonia ufficiale del Premio svizzero dell'enoturismo, in programma **giovedì 12 settembre alle ore 16 a Chamoson (VS)**, in occasione degli Incontri svizzeri dell'enoturismo.



Nel cuore delle vendemmie

Vallese

Una giornata alla scoperta del vigneto e del momento prezioso della vendemmia a fianco dei viticoltori. Un interessante programma che combina caffè e croissant in cantina, vendemmia, aperitivo nel cuore del vigneto, pranzo del posto e festa della vendemmia.



Dixence Nel cuore della diga della Grande Dixence

Diga della Grande Dixence (Vallese)

È nella diga della Grande Dixence, nelle sue viscere, a quasi 2.200 m di altitudine, che Luc Sermier, maestro cantiniere di Provins, eleva il «vino dei Titani». Questa escursione unica nel suo genere porta i visitatori nel cuore della diga, dove le botti sono conservate, per una degustazione e condividere un pranzo nel ristorante della diga.



Auf den Spuren von Johanneli Fi

Visp (Vallese)

Un'escursione notturna guidata alla scoperta del mondo di Johanneli Fi, una storia svelata da narratori che presentano leggende e storie vallesani, accompagnati da vini e specialità locali. Una visita punteggiata da una degustazione di 6 vini nella cantina Johanneli-Fi (interamente costruita nella montagna) e una cena.



Passeggiata nel cuore dei vigneti in bicicletta elettrica

Aigle (Vaud)

Per scoprire la ricchezza dei vigneti di Aigle e Yverne, in bicicletta elettrica e accompagnati da un professionista del mondo della vigna, gli amanti del vino vivono un'esperienza unica sulle orme dei diversi terroirs della regione (città vecchia, Château d'Aigle, Les Murailles), prima di condividere un pranzo alla «BadouxThèque» di Yverne.



Bike'N'Wine Balerna (Ticino)

Una visita guidata nella regione più viticola del Ticino con visita ad un vigneto tradizionale della regione, esplorazione del vigneto del Mendrisiotto, regione spesso chiamata «Toscana della Svizzera», degustazione di Merlot in mezzo ad un vigneto accompagnato da un aperitivo con prodotti tipici della regione.



Bouche à Oreille Vallese (Vallese)

Degustazione enologica e letteraria - Ascoltare il vino, assaggiare i testi... Dodici autori hanno messo la loro immaginazione nell'effervescenza per raccontare la storia della personalità di dodici vitigni. Queste creazioni letterarie vengono consegnate al pubblico in accordo con gli eccellenti vini di qui e altrove.



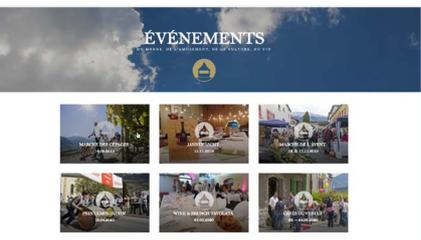
Castel de Daval Sierre (Vallese)

Il Castello di Daval offre un ambiente magico a suoi ospiti, con le sue 5 camere ognuna decorata secondo un vitigno emblematico della regione, e la sua posizione nel mezzo dei vigneti di Sierre, sulla collina di Daval. Gli ospiti sono invitati ad una degustazione di vini dal loro arrivo. I prodotti del terroir e soprattutto dell'azienda sono particolarmente valorizzati.



Dal Corbet ai Marronniers Auvernier (Neuchâtel)

Scoperta della cultura del vigneto sul posto, visita delle cantine in attività dal 1559 e da 15 generazioni, degustazione dei diversi vitigni e delle loro varianti. Con una forte tradizione familiare, l'azienda agricola è presentata coniugando tradizione e modernità attraverso i terroirs, il know-how e il patrimonio edificato con un forte impegno per uno sviluppo sostenibile.



Esperienza enoturistica di Salgesch Salgesch/Salquenen (Vallese)

Il comune di Salgesch presenta in modo chiaro e dinamico una delle più grandi esperienze enoturistiche del Vallese, con una moltitudine di offerte in collaborazione con le associazioni della regione e del suo villaggio vinicolo. Più di 20 attività sportive, culturali, escursionistiche, ecc. in combinazione con il piacere e il vino.



Gli sabati golosi Yens (Vaud)

Visita della tenuta e degustazione seguiti da un pranzo gastronomico «abbinamento cibo e vino». Un momento privilegiato con gli artigiani del gusto regolarmente premiati a Yens-sur-Morges (medaglia d'oro al Mondiale di Bruxelles per la cantina e 14 al Gault & Millau per il ristorante.)



Semi-maratona delle « Côtes de l'Orbe » Côtes de l'Orbe (Vaud)

Ispirato dalla maratona del Médoc, la semi-maratona delle Côtes de l'Orbe è un evento di convivialità e scoperte, che vive la sua decima edizione nel 2019. Con una corsa a piedi di 21,1 km e «La Désirée» (11,4 km) da percorrere, preferibilmente con travestimenti, il percorso attraversa i vigneti di 7 comuni delle Côtes de l'Orbe e offre 15 punti di ristoro.



Sion & Wine Tour Sion (Valais)

Un prodotto turistico per eccellenza che propone una visita guidata e la scoperta di 3 siti storici situati nel centro storico. Una visita durante la quale vengono presentati e degustati cinque vini e che si conclude attorno di una «assiette valaisanne».



Stall 247 Maienfeld (Grigioni)

Stall 247 offre un'esperienza gastronomica unica, in una stalla convertita, sui temi del vino e della cucina a Maienfeld. Più di 20 vini regionali sono disponibili al bicchiere. La loro maggior parte possono essere acquistati nel negozio che completa l'offerta e che propone molte specialità svizzere. La cucina offre piatti raffinati e specialità regionali.



Veni, Vidi, Bibi St-Maurice (Vallese)

Un'offerta esclusiva che propone di scoprire la ricca storia del Tesoro dell'Abbazia di Saint-Maurice e di degustare i suoi vini in un ambiente unico. Include una visita guidata della città (45 min), una visita guidata del sito e del Tesoro dell'Abbazia di Saint-Maurice (45 min) e una degustazione di 4 vini dell'Abbazia nel campanile (30 min).



Mit Herzblut zum Wein YouTube.com – Freienstein (Zurich)

La cantina Schwarz, a Freienstein, vive del vino e condivide la sua passione su un canale Youtube e il suo «vlog». Attraverso questo canale presentano il loro lavoro quotidiano in modo divertente, stimolante e personale. Propongono agli amanti del vino e ai gruppi visite guidate e degustazioni.

Premio svizzero dell'enoturismo

Programma mattutino

Giovedì 12 settembre 2019

Tutte le conferenze sono svolte unicamente in francese.

L'Enoturismo in Romandia – Un reale mezzo di promozione

Quali collaborazioni durevoli mettere in atto?
Quale messaggio per raggiungere il pubblico?

09.00 Accoglienza e apertura dei lavori

09.05 Quali spunti mutuare dal progetto di promozione dell'enoturismo del Cantone di Vaud? Quali sono gli sviluppi previsti?

Yann Stucki, Coordinatore di Losanna Great Wine Capitals
ed ex-responsabile del progetto Vaud Enoturismo

09.35 La Tavolata

Nuova campagna di comunicazione dei Vini del Vallese

G rard-Philippe Mabillard, Direttore dell'Interprofession della Vigna e del Vino del Vallese
Bernard Moix, Direttore dell'agenzia Octane Communication

09.55 Come parlare di enoturismo ai germanofoni?

Miriam Grischott (Zurigo), Presidentessa Weinakademiker Club International,
Direttrice Creavitis

10.20 Domande/risposte

10.30 Pausa

Enoturismo, la nuova punta di diamante del settore turistico

Quale sviluppo turistico porta l'enoturismo?
Quali tendenze stanno emergendo?

11.00 Sfide e opportunit  dell'enoturismo nell'era del turismo digitale

Dominique Fumeaux, Responsabile della filiera Turismo della HES-SO Vallese

11.20 Dalle Great Wine Capitals all'applicazione nelle tenute vinicole della Citt  di Losanna

Etienne Balestra, Responsabile del Servizio parchi e tenute vinicole della Citt  di Losanna

11.45 Tavola rotonda/dibattito: «Eno e turismo, un matrimonio di successo?»

Yann Stucki, Miriam Grischott, Dominique Fumeaux, Etienne Balestra

12.00 Aperitivo, networking e pranzo

Premio svizzero dell'enoturismo

Programma pomeridiano Giovedì 12 settembre 2019

Tutte le conferenze sono svolte unicamente in francese.

I laboratori dell'enoturismo – Alla scoperta delle buone pratiche

Quali sono i migliori trucchi e astuzie? Le soluzioni attuali più utili?
Cosa fare e cosa non fare?

14.00 I laboratori pratici dell'enoturismo

14.00 Come parlare a un enoturista? (quando si hanno le abitudini degli acquirenti...)

Florent Hermann, Clientologo, direttore FMP Solution

14.20 Come utilizzare delle buone immagini?

(quando si hanno uno smartphone e mezzi limitati...)

Sylvie Coeytaux, Utilizzatrice esperta dei social media,
Cantina Jean-Daniel Coeytaux

14.40 Come gestire i propri canali social? (quando si hanno 2 ore a settimana...)

Manu Broccard, Professore HES all'istituto Turismo HES-SO Vallese

15.00 Conferenza di chiusura

Bordeaux o come trasformarsi da città del vino a capitale dell'enoturismo

Catherine Leparmentier (Bordeaux), Managing Director di Great Wine Capitals Global Network e Responsabile Sviluppo Reti alla CCI di Bordeaux

15.30 Chiusura degli Incontri...

e Benvenuto al Premio svizzero dell'enoturismo!

15.40 Pausa

Premi svizzeri dell'enoturismo

Presentazione e consegna dei Premi svizzeri dell'enoturismo

16.00 Cerimonia ufficiale di premiazione del Premio svizzero dell'enoturismo

Benvenuto e presentazione del Premio svizzero dell'enoturismo

Presentazione dei progetti candidati e selezionati

Premiazione del «Best of Wine Tourism 2019»

Presentazione e premiazione del «Premio svizzero dell'enoturismo 2019»

Ringraziamenti e chiusura dei lavori

16.45 Aperitivo di chiusura

Offerto dal Comune di Chamoson

Presentazione dei relatori degli incontri svizzeri dell'enoturismo



Etienne Balestra

Etienne Balestra è capo del Servizio dei parchi e tenute vinicole della Città di Losanna. Con cinque vigne per un totale di 33 ettari, la capitale olimpica è il più importante proprietario viticolo pubblico della Svizzera.



Manu Broccard

Dopo aver diretto gli enti turistici di Thyon e della destinazione «Cœur du Valais», Manu Broccard ha ricoperto il ruolo di direttore dell'Istituto del Turismo HES-SO Vallese di Sierre, dove oggi è professore HES.



Sylvie Coeytaux

Insieme al marito Jean-Daniel, Sylvie Coeytaux gestisce 6 ettari di vigne nel comune di Yens-sur-Morges, nel cuore de La Côte DOC. Abile utilizzatrice dei social network, condivide con passione le sue esperienze.



Dominique Fumeaux

Titolare di un master in management del turismo e responsabile della filiera Turismo della HES-SO Vallese dal 2017, Dominique Fumeaux è stato direttore di tre enti turistici vallesani, tra cui quello di Crans-Montana.



Miriam Grischott

Presidentessa del Weinakademiker Club International, Miriam Grischott può contare su più di 15 anni di esperienza nella comunicazione e nel marketing al servizio degli operatori del gusto. Opera a Zurigo, dove ha diretto gli uffici svizzeri di una grande agenzia prima di fondare la propria società.



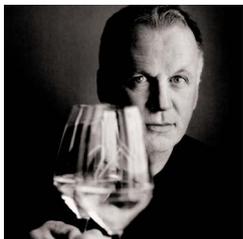
Florent Hermann

Fondatore e direttore di FMP Solution, società di consulenza alle piccole e medie imprese e organizzatrice degli Incontri svizzeri dell'enoturismo, è un esperto e un formatore riconosciuto nell'ambito del marketing, del turismo, del vino e dell'enoturismo.



Catherine Leparmentier

Responsabile Sviluppo Reti alla Camera di Commercio e dell'Industria di Bordeaux, Catherine Leparmentier è allo stesso tempo Managing Director di Great Wine Capitals, network che dal 2018 comprende anche la città di Losanna.



Gérard-Philippe Mabillard

Direttore dell'Interprofession della Vigna e del Vino del Vallese (IVV), Gérard-Philippe Mabillard ha un passato da economista nel Gruppo Swatch. Fotografo di talento, è autore del libro «Autour d'un verre de vin».



Bernard Moix

Grafico indipendente da 15 anni, Bernard Moix è il fondatore dell'agenzia OCTANE Communication. Tra i suoi clienti può contare sull'IVV e su numerosi viticoltori e cooperative del Vallese e del cantone di Vaud.



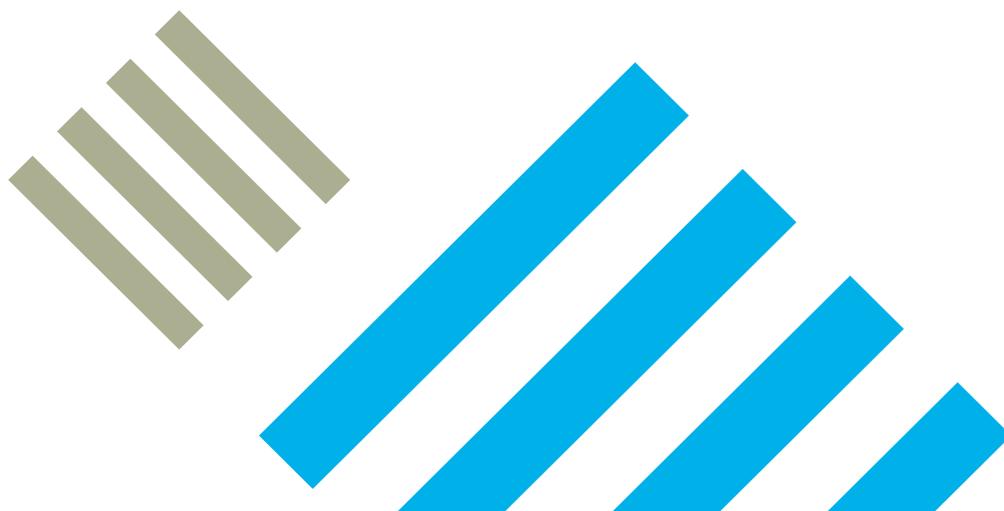
Maxime Siggen

Maxime Siggen è giornalista a Canal9. Dopo essere stato inviato e operatore, in veste di presentatore si è occupato di attualità, di una trasmissione culturale e di un approfondimento degli eventi culturali del canton Vallese. Attualmente è responsabile delle edizioni dell'attualità del weekend, in particolare del Journal du Dimanche. Maxime sarà il moderatore della giornata degli Incontri.



Yann Stucki

Dal 2013 al 2018 Yann Stucki è stato il project manager di Vaud Enoturismo. Diplomato in management e organizzazione d'impresa, attualmente è membro associato dell'azienda Swiss Creative Sàrl che gestisce diversi mandati in ambito enoturistico, tra cui quello del coordinamento di Losanna Great Wine Capitals o lo sviluppo dell'enoturismo in Svizzera.



La giuria

La giuria è composta da due gruppi distinti:

Una giuria «grande pubblico», che è formata dal doppio dei membri e rappresenta gli operatori a titolo amatoriale negli ambiti (eno)turismo, escursioni, vino ed attività nel tempo libero;

Una giuria «professionale» composta da 10 persone in rappresentanza delle professioni coinvolte nell'enoturismo (vino, ristorazione, settore alberghiero, terroir, commercio ecc.).

La giuria del 2019 è formata dai seguenti membri:



Yves Paquier – Président

Cofondatore del Premio svizzero dell'enoturismo, Segretario generale dell'AEFO (Associazione Europea di Formazione nell'Enoturismo).



Nicolas Délétroz

Professore alla HES-SO Vallese. Responsabile dei progetti di management turistico dell'Istituto Turismo. Responsabile del progetto «Osservatorio Vallesano del Turismo».



Sibilla Quadri

Coordinatrice del Centro di Competenze Agroalimentari Ticino. Diplomata in comunicazione e scienze dell'informazione.



Yvonne Heistermann

Sommelier IHK. Professoressa associata della scuola tedesca del vino e dei sommelier. Organizzatrice e guida di visite ad aziende vinicole.



David Genolet

Direttore generale del Gruppo FVS e Presidente di Vinea.



Markus Schmid

Presidente dell'Associazione degli Albergatori del Vallese. Gestore dell'Hôtel des Bains Salina Maris a Mörel (VS). Membro della Camera vallesana del turismo.



Nicolas Joss

Direttore Swiss Wine Promotion SA, Segretario Generale del Mondiale di Bruxelles di Aigle 2019.



France Massy

Giornalista del quotidiano Le Nouvelliste, specializzata in cultura vitivinicola e piaceri della tavola.



Laurent Probst

Redattore e cronista. Come libero professionista, da circa venti anni scrive approfondimenti sul mondo del vino svizzero.



Cindy Guignard

Responsabile Marketing e commerciale del settimanale romando Terre et Nature. Responsabile comunicazione Swiss Expo.



André Deyrieux

Fondatore della piattaforma di consulenza e servizi nell'enoturismo «Wine Tourism Con-sulting» e della rivista web *winetourisminfrance.com*.



Priska Renold

Project Manager, sviluppo del prodotto presso Svizzera Turismo.





Chamoson

Terra di Cultura

Chamoson presenta paesaggi vari e ricchi di contrasti con pendii che, dalle rive del Rodano, salgono dolcemente attraversando il più grande vigneto del Vallese e superando foreste di conifere e latifoglie, prima di lanciarsi verso maggenghi e alpeggi per poi culminare sulle cime del Dent de Chamosentze e sulle falesie dell'Haut de Cry. A questa diversità naturalistica vanno aggiunti diversi siti di interesse culturale, come nel caso della chiesa romanica dell'XI secolo, del Villaggio Svizzero del Libro di St-Pierre-de-Clages e della chiesa di Chamoson con le magnifiche vetrate, opera di Edmond Bille.

Du Cep à la Cime (Dal Ceppo alla Cima).

Nel cuore del distretto di Conthey, un'intera regione è caratterizzata da una forte impronta viticola e mira a promuovere il territorio tramite l'enoturismo. Chamoson invita a scoprire il Sentiero dal Ceppo alla Cima (Du Cep à la Cime) tra vigneti, foreste e corsi d'acqua. Questo itinerario didattico, interamente segnalato lungo i suoi 11 km di sviluppo, racconta l'emozionante storia della natura e degli uomini che hanno modellato questo magnifico paesaggio. Non mancate di fare una sosta per degustare lo Johannisberg (come viene chiamato il Sylvaner in Vallese), vino che è considerato l'emblema di Chamoson! Escursioni guidate vengono organizzate a richiesta e sono disponibili pacchetti che vanno a completare la camminata:

Forfait vallesano

Un'escursione per andare alla scoperta dell'enoteca del Caveau de Chamoson, dove vi verrà servito un pasto tipico. Visitate una cantina a vostra scelta, degustate i cru della regione e portate con voi un ricordo di Chamoson.

CHF 40.- a persona.

Forfait Chamoson – Patria dello Johannisberg

La giornata ha inizio alla stazione ferroviaria dove si ritira la tasca con il calice che servirà per l'aperitivo nel cuore dei vigneti. A seguire si pranza al ristorante La Préfecture per poi degustare i vini della Cave Le Vieux Pressoir.

**CHF 60.- a persona, tutti i giorni
tranne mercoledì.**

Contatto e prenotazioni:

Ente del Turismo di Chamoson,
Rue de l'Église 40, 1955 St-Pierre-de-Clages

027 306 50 06
www.chamoson.ch
info@promochamoson.ch



© Gianluca Colla

I Vini del Vallese, splendida diversità

Venite ad ammirare i ghiacciai, le vette, le foreste e i vigneti a terrazze. Camminate lungo i sentieri dello Chemin du Vignoble, dove i muri a secco si alzano maestosi nel cuore di un eccezionale vigneto che si estende su una superficie di circa 5000 ettari.

Natura grandiosa

I vigneti vallesani contribuiscono per un terzo alla produzione svizzera totale di vino. Si sviluppano per oltre cento chilometri, seguendo il corso del Rodano. Pendii dall'esposizione ottimale si estendono senza interruzione da Salgesch/Salquenen a est fino a Martigny a ovest. A volte le vigne si spingono in profondità nelle valli laterali, come a Visperterminen dove, tra le più elevate d'Europa, salgono fino a 1100 metri.

Mosaico di territori

Il clima favorevole, secco e soleggiato, e la diversità del suolo, che varia da vigna a vigna, contribuiscono a creare la strabiliante ricchezza e unicità dei vini del Vallese, frutto di una grande varietà di vitigni diversi. A sorprendenti vini rossi strutturati come il Cornalin, si affianca il nobile ed elegante Pinot Noir, vitigno principe degli assemblaggi di Dôle. L'ampia gamma dei vini bianchi si estende dal Fendant (Chasselas), fine e leggero, a specialità quali i passiti, pieni e complessi, senza dimenticare la celebre Petite Arvine.



© Christian Pfammatter

Il Vallese, una terra eccezionale

Un eccezionale soleggiamento di quasi 300 giorni all'anno, maestose cime che superano i 4000m, una natura intatta e un territorio ricco di sapori: il Vallese è il campo giochi ideale per gli sportivi, le famiglie, gli appassionati di cultura e, soprattutto, i buongustai.

Vallata dalle mille sfaccettature, fra pianura e montagna, vigneti e rocce, ogni angolo del Vallese invita al relax e ad approfittare dei piaceri della vita. Gastronomia ed enologia occupano un posto importante nel cuore dei Vallesani, che amano incontrarsi davanti a una saporita raclette o a un calice di buon vino.

Le caratteristiche del territorio segnano profondamente tutto il Vallese. I vigneti a terrazze e i muri a secco fanno parte del patrimonio vitivinicolo e contribuiscono alla bellezza del paesaggio vallesano. Più di 55 vitigni diversi maturano al sole e sono numerose le offerte enoturistiche che permettono di scoprirli. Il Valais Wine Pass, ad esempio, propone di fare un viaggio attraverso il Cantone degustandone 10 vini diversi, in calici da 1 dl. Les Celliers de Sion, vincitori del Premio Svizzero dell'enoturismo nel 2018, uniscono invece escursioni in e-bike e degustazioni per scoprire i vigneti a un ritmo diverso.

Numerosi sentieri ed escursioni attraversano i vigneti per immergersi nel cuore di questo patrimonio vitivinicolo unico, come lo Chemin du Vignoble tra Martigny e Leuk, il Sentiero viticolo fra Sierre e Salgesch o ancora l'Heidaweg di Visperterminen, dove si trova il più alto vigneto d'Europa.

A chi preferisce l'aspetto più conviviale si rivolgono gli appuntamenti dedicati, che vengono organizzati nel corso dell'anno. Le Cantine aperte dei vini del Vallese permettono di visitare più di 200 cantine produttrici. La Maratona dei Sapori combina attività sportiva e degustazione di vini e specialità vallesane. In occasione di Au Cœur des Vendanges (Nel Cuore delle Vendemmie) i viticoltori introducono i visitatori ai lavori in vigna e alla vendemmia.

A piedi, in bici, tra amici, in famiglia o da soli, approfittatene per scoprire il Vallese e prolungare il vostro soggiorno nella nostra regione. Farete il pieno di ricordi che resteranno scolpiti nel cuore!

Benvenuti in Vallese!

Siate al centro dell'attualità enoturistica!

In occasione del Premio e degli Incontri svizzeri dell'enoturismo, in programma giovedì 12 settembre 2019 a Chamoson (VS), ai rappresentanti dei media verrà riservata un'accoglienza personalizzata che consentirà loro di essere nel cuore della festa dell'enoturismo.

Interviste agli organizzatori o ai relatori potranno essere organizzate su richiesta o direttamente in loco. Alle ore 16:45, al termine della cerimonia di premiazione del Premio svizzero dell'enoturismo, i media avranno modo di incontrare i vincitori.

Mercoledì 11 settembre è previsto un viaggio stampa organizzato da Valais/Wallis Promotion. Il programma è a disposizione di tutti i giornalisti e rappresentanti dei media interessati a scoprire le « Celliers de Sion », la proprietà « Mont d'Or » e il vigneto di Chamoson.

Contatto: **Ufficio stampa, Valais/Wallis Promotion – presse@valais.ch – 027 327 35 89.**

Il comunicato stampa, distribuito subito dopo la cerimonia ufficiale di premiazione del Premio svizzero dell'enoturismo, informerà i media sui risultati e sarà accompagnato da materiale fotografico dell'evento.

Siamo lieti di poter accogliere i rappresentanti dei media e rimaniamo volentieri a disposizione per rispondere a eventuali richieste!

Informazioni pratiche

Data

12 settembre 2019 dalle 9:00 alle 17:00

Luogo

Espace Johannis – Rue Plane Ville 24, 1955 Chamoson

Iscrizione

Il costo di iscrizione di CHF 140.- non viene applicato ai media che fanno richiesta di accredito in anticipo, rivolgendosi a Yann Stucki (riferimenti in basso). Dato il numero limitato di posti disponibili, vi invitiamo ad accreditarvi il più rapidamente possibile.

Accesso

Sono disponibili due parcheggi:
Il parcheggio di Plane Ville SA
Il parcheggio della Sala polivalente.
L' AutoPostale collega Sion a Chamoson con due corse all'ora.

Contatti media

Anick Goumaz, coordinatrice – 078 631 06 86 – info@anickgoumaz.com

Yann Stucki, organizzazione Premio e Incontri – 079 413 42 91 – yann.stucki@swissoeno.ch

Florent Hermann, organizzazione Premio e Incontri – 079 310 46 88 – info@swissoeno.ch

